DETERMINAZIONE n.° 79 del 20/06/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI UN APPALTO DI SERVIZI PER ATTIVITA' DI CONSULENZA CONTABILE FISCALE E PAGHE PERSONALE DEL GAL SULCIS IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI, MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA EX ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO DALLA L. 120/2020 COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL DL 77/2021 CONVERTITO DALLA LEGGE 108/2021.CIG. 9902041EB8 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.4 PSR SARDEGNA 2014/2022

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttrice del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e de Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 200714-2020, "Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;
VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;
VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456,13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463,13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn.14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;
VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari;
VISTO che in data 30/05/2017 il Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali con determinazione n. 10640-263 del 24.05.2017 ha approvato il manuale delle procedure attuative e dei costi di riferimento per la sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" relativo allo sviluppo locale Leader;
CONSIDERATO che con la domanda di sostegno n. 24250128329 (prot. ARGEA.ASR.2022.0130012 del 13/12/2020), il GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari ha presentato richiesta dell'ulteriore contributo attribuito a questo Gal a valere sulla sottomisura 19.4 – Spese di gestione e animazione - del PSR 2014-2020;
CONSTATATO che nella domanda di sostegno è prevista la voce di costo per il servizio di consulenza contabile e fiscale del personale e paghe;
CONSTATATO anche che Linee Guida sulle spese ammissibili sullo sviluppo rurale 2014/2020 del 13 gennaio 2021prevedono tra le spese ammissibili al funzionamento della Misura 19.4 quelle relative agli adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale previsti dalla normativa vigente;
RILEVATO che il Gal ha necessità di provvedere all'affidamento del servizio di consulenza contabile, fiscale e del personale in quanto l'attuale servizio di consulenza è in scadenza in data 31 luglio 2023;
CONSTATATO che l'appalto rientra nei limiti di valore previsti per le procedure sotto soglia comunitaria dal

D.L. 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020, come integrato dal D.L 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021, e che benché l'importo dell'affidamento sia inferiore a € 139.000,00, la stazione appaltante intende utilizzare la procedura negoziata in quanto ritiene che per soddisfare al meglio l'interesse pubblico sia necessario un confronto competitivo tra più operatori economici, al fine di poter scegliere l'offerta tecnica migliore;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- l'art. 1 comma 2 del D.L 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e come modificato e integrato dal DL 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrere al mercato elettronico per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 sull' obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. Lettera b) D.lgs 50/2016;
- che per tale appalto è stato richiesto il seguente CIG:

e i CUP sono i seguenti:

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura del servizio di consulenza contabile, fiscale e del personale Misura 19 sotto misura 19.4 del PSR Sardegna 2014/2022;

CONSTATATO che oggetto dell'appalto è il servizio di consulenza contabile, fiscale e del personale;

RILEVATO che in tale procedura non è presente il CUP relativo alle spese di gestione del Gal in quanto questo non è stato ancora comunicato da parte dell'Organismo Istruttore ARGEA e questo verrà espresso negli atti successivi;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

Art. 1 Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e per effetto:

Art. 2 Di indire una procedura telematica, sotto soglia, ai sensi l'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L 76/2020 convertito in Legge 120/2020 (come modificato e integrato dal DL 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021), per l'acquisizione di un appalto di servizi di consulenza contabile, fiscale e del personale;

Art. 3 Di utilizzare quale modalità di esecuzione della procedura l'albo fornitori del mercato elettronico della Centrale di committenza regionale SardegnaCAT attraverso l'invito di una Richiesta d'Offerta (RdO) a tutti gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica "AL 32 AF Consulenza Fiscale";

Art. 4 Di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle specificate nel disciplinare di gara/lettera d'invito e negli allegati che lo compongono che contestualmente si approvano e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 Di individuare quali requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionali quelli di cui all'art. 83, del D.Lgs. 50/2016 come meglio specificati nel disciplinare;

Art. 6 Di disporre in giorni 15 il termine per la ricezione delle offerte dalla data di pubblicazione della RdO su SardegnaCAT;

Art. 7 Di quantificare il valore totale dell'appalto in € 34.840,20 IVA di legge esclusa suddivisi nel seguente modo:

- € 580,67 mensili più IVA;
- € 6.968,04 più IVA per annualità;
- € 13.936,08 più IVA per 2 annualità;
- € 20.904,12 più IVA, per l'eventuale rinnovo triennale, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del D. Lgs 50/2016. I rinnovi potranno essere annuali, biennali o triennali;

Art. 8 Di disporre a base d'asta della gara l'importo di € 34.840,20 IVA di legge esclusa così suddivisa:

€ 580,67 mensili più IVA;

€ 6.968,04 più IVA per annualità;

€ 13.936,08 più IVA per 2 annualità;

€ 20.904,12 più IVA, per l'eventuale rinnovo triennale, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 del D. Lgs 50/2016. I rinnovi potranno essere annuali, biennali o triennali;

Art. 9 Che la fonte di finanziamento è la Misura 19 sotto misura 19.4 "Spese di gestione e animazione" del PSR Sardegna 2014/2022 FEASR;

Art. 10 Che la presente procedura è composta da un unico lotto in quanto trattandosi di un'unica prestazione di servizi strettamente interdipendenti tra loro, la suddivisione in lotti avrebbe comportato un'eccessiva difficoltà di esecuzione dell'appalto da un punto di vista tecnico. Inoltre, l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per diversi lotti avrebbe rischiato seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto in modo unitario e coordinato.

Art. 11 Che il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D .Lgs. 50/2016, con attribuzione di punti 90 (massimo) per l'offerta tecnica e di punti 10 (massimo) per l'offerta economica;

Art. 12 Di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio e la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida ovvero o di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016 comma 12;

Art. 13 Il GAL, ai sensi dell'art. 106, c. 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Art. 14 Di disporre che il pagamento sarà determinato in tranche semestrali, che sarà meglio definito nel contratto;

Art. 15 Di demandare l'esame delle offerte tecniche ad una apposita commissione di valutazione che verrà nominata successivamente alla scadenza dei termini della procedura in oggetto;

Art. 16 Che il Responsabile del Procedimento è la Direttrice del GAL, la Dott.ssa Nicoletta Piras;

Art. 17 Che gli esiti della procedura e tutte le comunicazioni saranno effettuate a tutti gli invitati tramite il servizio messaggistica della piattaforma SardegnaCAT e gli esiti saranno pubblicati sul sito internet del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

Art. 18 Di stabilire che nel caso in cui le offerte presentate non soddisfino i requisiti previsti dalla procedura oggetto della presente determinazione, il GAL potrà procedere alla riapertura dei termini;

Art. 19 Di disporre che il contratto verrà perfezionato attraverso le modalità previste dall'articolo 32 comma 14 del d. Lgs. 50/2016, dopo aver esperito, con esito positivo, tutti i controlli previsti dalla normativa di settore;

Art. 20 Di pubblicare la presente determinazione sul sito internet del GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari.

La Direttrice
(Dott.ssa Nicoletta Piras)
Firmata digitalmente
NICOLETTA
PIRAS
20.06.2023
14:38:55
GMT+00:00